

## MOZIONE

### **Proposta di nota di aggiornamento al DUP – Riqualificazione quartiere Villa Adriana. Delocalizzazione della “Lottizzazione Nathan”**

Si propone la seguente proposta di aggiornamento del testo al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022. APPROVAZIONE, di cui alla deliberazione della Giunta comunale dell'11 settembre 2019, n. 153, relativamente alla politica d'intervento URBANISTICA, all'obiettivo strategico n. 8 DELOCALIZZAZIONE LOTTIZZAZIONE NATHAN:

- Presentazione di un piano di delocalizzazione concordato e sottoscritto dalla società proprietaria dell'area, che tenga conto in primo luogo della tutela dell'interesse pubblico;
- Predisposizione di un progetto per la “realizzazione di un parco archeologico multifunzionale” nell'area già interessata;

#### **Motivazione della proposta di aggiornamento del testo:**

La Deliberazione di Giunta Nr. 153 dell'11 settembre 2019, nell'approvare il DUP con il successivo invio al Consiglio Comunale, ribadisce, in base alla legge vigente, che lo stesso DUP potrà essere aggiornato entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 con la successiva nota di aggiornamento in caso di eventuali indirizzi forniti dal Consiglio comunale, di contenuti rilevanti del Documento di Economia e Finanza (DEF) e della nuova legge finanziaria nonché variazioni agli obiettivi strategici e operativi laddove il contesto di riferimento subisca rilevanti cambiamenti;

l'area in oggetto necessita di interventi di riqualificazione e decoro in quanto situata nella zona di rispetto del sito archeologico di Villa Adriana, dichiarato dal 1999 patrimonio dell'umanità e dell'UNESCO.

il DUP 2020/2022, area 3.19, così come approvato nella delibera di Giunta comunale n. 153 del 10 settembre 2019, con l'obiettivo strategico n. 8, ripercorre gli stessi obiettivi strategici ed operativi degli anni precedenti;

la delocalizzazione della cubatura più volte citata nei DUP precedentemente adottati non ha mai avuto esplicitazioni in merito con soluzioni concrete, rimandando a confuse valutazioni successive le eventuali procedure apprezzabili di discussione in Consiglio comunale;